



COMUNE DI GENOVA

182 0 0 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

ORDINANZA DEL SINDACO

N. ORD-2020-98 DATA 15/04/2020

OGGETTO: MISURE CAUTELATIVE RELATIVE ALLE UNITA' IMMOBILIARI INTERNI N. 10 E 15 DEL CIV. 2 DI VIA SAPETO.

15/04/2020	Il Vicesindaco
	[Stefano Balleari]



COMUNE DI GENOVA

182 0 0 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO
Schema Provvedimento N. 2020-POS-206 del 08/04/2020

ORDINANZA DEL SINDACO

OGGETTO: MISURE CAUTELATIVE RELATIVE ALLE UNITA' IMMOBILIARI INTERNI N. 10 E 15 DEL CIV. 2 DI VIA SAPETO.

IL SINDACO

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, anche contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

–

Premesso che :

- in data 24 marzo 2020 in Via Sapeto é avvenuto lo sgombero delle unità immobiliari contraddistinte dagli interni 10 e 15 del civ. 2, a causa di un incendio sviluppatosi all'interno dell'appartamento interno 10, che ha danneggiato la struttura in c.a. del solaio interposto tra il vano ingresso e altro vano con il sovrastante appartamento interno 15;
- il forte calore sprigionatosi dall'incendio danneggiava parzialmente la struttura orizzontale del solaio in c.a., mista latero-cemento, mettendo a vista i travetti prefabbricati e i ferri d'armatura;
- a seguito di quanto accaduto i Vigili del Fuoco, riscontravano potenziali gravi criticità statiche come sopra descritte;
- al termine dell'intervento i Vigili del Fuoco presenti, disponevano, autonomamente, lo sgombero, contingibile ed urgente, delle unità immobiliari contraddistinte dagli interni 10 e 15 del civ. 2 di Via Sapeto, ai sensi dell'art. 54 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267.

Preso atto

- che nella relazione tecnica, prot. n. PG/2020/105784 in data 31 marzo 2020, il Tecnico incaricato dalle proprietà delle unità immobiliari interni 10 e 15 del civico 2 di Via Sapeto, dichiara che sono stati eseguiti gli interventi necessari alla messa in sicurezza del solaio interposto tra i due appartamenti precedentemente danneggiato dall'incendio in data 24 marzo 2020 per cui sono state eliminate le criticità che giustificarono il provvedimento adottato verbalmente in data 24 marzo 2020;

- che il sopra citato Tecnico certifica che sono pertanto ripristinate le condizioni di agibilità/abitabilità delle unità immobiliari in argomento e quindi potrà essere ripristinato l'accesso e l'utilizzo delle stesse, con conseguente possibilità di revocare le misure cautelari adottate in precedenza;

Vista la relazione tecnica prot.n. NP/2020/105929 del 31 marzo 2020, prodotta dal personale tecnico della Direzione Protezione Civile e Valorizzazione del Volontariato - Ufficio Pubblica Incolumità, nella quale si prende atto delle dichiarazioni rese dal Tecnico incaricato dalle proprietà degli appartamenti interni 10 e 15 del civico 2 di Via Sapeto, che garantisce la presenza delle condizioni di sicurezza per il riutilizzo degli appartamenti in argomento.

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

Dato atto che del presente provvedimento è stata preventivamente fornita comunicazione al Prefetto, ex art. 54, comma 4 TUEL;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

DISPONE

di revocare le misure cautelative adottate verbalmente in data 24 marzo 2020 con riferimento alle unità immobiliari interni 10 e 15 del civico del civ. 2 di Via Sapeto, che con il presente provvedimento sindacale si intendono previamente convalidate.

DISPONE ALTRESI'

- che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Direzione Protezione Civile e Valorizzazione del Volontariato – Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;

- al Comando Polizia Municipale - Distretto 8° ed al Municipio VIII MEDIO LEVANTE per conoscenza;

- alla Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo, per conoscenza;

- al Comando Provinciale VV.F. per conoscenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Vicesindaco
Stefano Balleari